

Rifugio Ottone Brentari

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **rifugio S.A.T. Cima D'Asta "Ottone Brentari"** è un rifugio alpino di proprietà della Società alpinisti tridentini a quota 2473 m s.l.m. in alta Val Sorgazza, laterale della Valsugana.

Il rifugio si affaccia su un ampio anfiteatro montuoso e si trova ai piedi della parete sud del massiccio di Cima d'Asta, poco distante dall'omonimo laghetto da cui nasce il torrente Grigno.

Indice

Storia

Accessi

Ascensioni

Note

Altri progetti

Collegamenti esterni

Storia

Il rifugio Cima d'Asta è il principale rifugio realizzato dalla SAT nel gruppo del Lagorai-Cima d'Asta e per decenni fu l'unico esistente. L'idea di realizzare un rifugio in questa zona maturò all'inizio del secolo scorso; la proposta venne avanzata durante il Congresso della SAT del 1906 tenutosi a Roncegno. I lavori iniziarono l'anno successivo.

Il 24 agosto 1908 il rifugio Cima d'Asta, venne inaugurato e affidato a delle guide alpine locali. Durante la Grande Guerra il rifugio subì notevoli danni, venne ripristinato nel 1922 e dedicato allo scrittore e alpinista Ottone Brentari (autore della prima guida del Trentino, commissionata proprio dalla SAT).

Anche la Seconda Guerra Mondiale arrecò gravi danni alla struttura. Venne ristrutturato e fu riaperto l'8 agosto del 1952. Nel 1982 venne effettuato un radicale ampliamento del rifugio. I lavori si conclusero nel 1984 offrendo agli escursionisti sempre più presenti una struttura dalle dimensioni triplicate^[1].

Rifugio S.A.T. Cima D'Asta "Ottone Brentari"



Il rifugio visto da est (monte) durante dei lavori di manutenzione nell'estate 2015.

Ubicazione

Stato	 Italia
Altitudine	2 473 m s.l.m.
Località	<u>Pieve Tesino</u>
Catena	<u>Catena del Lagorai</u>
Coordinate	46°10′12.72″N 11°36′15.84″E

Dati generali

Inaugurazione	<u>1908</u>
Proprietà	<u>Club Alpino Italiano</u> , <u>Società degli alpinisti tridentini</u>
Gestione	Emanuele Tessaro
Periodo di apertura	Dal 20 giugno al 20 settembre
Capienza	56 posti letto
Locale invernale	6 posti

Mappa di localizzazione

Accessi



Il lago di Cima d'Asta, a pochi minuti dal rifugio, con alle spalle la parete est dell'omonima cima. La via normale sale alla *Forcelletta*, più a destra (sud) lungo la cresta.



Trattandosi di un rifugio escursionistico, tutti gli accessi richiedono tempo e preparazione fisica. I principali accessi sono^[1]:

- da *Malga Sorgazza* (1450 m s.l.m) - su sentiero facile, segnava SAT 327 - 3 ore;
- da ponte sul *Rio Conseria* in *Val Campelle* (1468 m s.l.m) - su sentieri segnava SAT 326 e SAT 327 - 4.45 ore;
- dal *Rifugio Refavaie* in *Val Cia* (1116 m s.l.m) - su strada forestale e sentieri segnava SAT 338 e SAT 386 - 4.30 ore.


Ascensioni

L'unica ascensione degna di nota è la superba *Cima d'Asta* raggiungibile per la via normale che sale alla *Forcelletta* (2680 m s.l.m), cala pochi metri (con l'ausilio di un cordino di sicurezza) e rimonta la pietraia sommitale, dove si trova la *Capanna Giuseppe Cavinato* in circa un'ora e un quarto^{[1][2]}.

Note

1. *Scheda del rifugio della Società degli alpinisti tridentini*, su *sat.tn.it*. URL consultato il 7 settembre 2015.
2. [^] Roberto Ciri, *Scheda tecnica vienormali.it*, su *vienormali.it*. URL consultato il 7 settembre 2015.

Altri progetti

-  [Wikimedia Commons \(https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it\)](https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file sul **Rifugio S.A.T. Cima D'Asta "O. Brentari"** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Rifugio_Cima_d%E2%80%99Asta?uselang=it)

Collegamenti esterni

- *Sito ufficiale*, su *rifugio-cimadasta.it*.

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 2 ago 2022 alle 21:38.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.